



*Il Ministro dell' Ambiente  
e della Tutela del Territorio e del Mare*

Riesame dell'autorizzazione integrata ambientale rilasciata con decreto DVA-DEC-2010-0000898 del 30 novembre 2010, come modificata dal D.M. 298 del 23 dicembre 2015, per l'esercizio della raffineria della società ENI S.p.A. sita nel comune di Venezia.

**VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale";

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 14 maggio 2007, n. 90, recante "Regolamento per il riordino degli organismi operanti presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, a norma dell'articolo 29 del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248" e in particolare l'articolo 10;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 25 settembre 2007, n. 153, di costituzione e funzionamento della Commissione istruttoria AIA-IPPC;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare di concerto con il Ministro dello sviluppo economico e il Ministro dell'economia e delle finanze del 24 aprile 2008, di cui all'avviso sulla Gazzetta ufficiale del 22 settembre 2008, con cui sono state disciplinate le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59;



u

**VISTO** il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. 33, del 17 febbraio 2012, di modifica della composizione della Commissione istruttoria AIA-IPPC e del Nucleo di coordinamento della Commissione istruttoria AIA-IPPC;

**VISTO** il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 46, recante "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)";

**VISTA** l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) di cui al decreto DVA-DEC-2010-0000898 del 30 novembre 2010, rilasciata dal Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare alla società ENI S.p.A. (nel seguito indicata come il Gestore), per l'esercizio della Raffineria sita nel comune di Venezia;

**VISTA** l'istanza presentata con nota prot. n. DIR/021 del 20 febbraio 2015, con la quale il Gestore chiede l'aggiornamento ai sensi dell'art. 273, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dal decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 46, per l'adeguamento dei valori limite di emissione;

**VISTO** il Decreto del Ministro n. 298 del 23 dicembre 2015, con il quale è stata accolta l'istanza del Gestore del 20/02/2015 alle condizioni di cui al parere istruttorio reso dalla Commissione istruttoria AIA-IPPC con nota prot. n. CIPPC-00-2015-2228 del 17/11/2015, allegato al citato decreto 298/2015;

**VISTO** in particolare il punto 2 (pag. 14) del citato parere istruttorio reso dalla Commissione istruttoria AIA-IPPC con nota prot. n. CIPPC-00-2015-2228 del 17/11/2015, che specificatamente prevede che "i VLE sopra riportati si intendono autorizzati nelle more del riesame per l'applicazione delle BAT Conclusions, e comunque non oltre il 31 dicembre 2016";

**VISTA** la nota prot. n. 10217 del 15 aprile 2016, con la quale la competente Direzione per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali (DVA) ha comunicato che con il decreto prot. 135/DVA dell'8 aprile 2016 è stato disposto l'avvio del procedimento inerente il riesame complessivo dell'AIA del 30 novembre 2010, da ultimo modificata con DM n. 298 del 23 dicembre 2015, chiedendo contestualmente la trasmissione, entro 60 giorni dalla ricezione del medesimo decreto, della prevista tariffa e della documentazione necessaria a procedere al riesame stesso; tale procedimento è finalizzato all'adeguamento alle pertinenti "Conclusioni sulle BAT" relative al settore della raffinazione di cui alla decisione di esecuzione 2014/738/UE del 9 ottobre 2014 della Commissione dell'Unione Europea pubblicata il 28 ottobre 2014 (ID 82/1059);



**VISTA** la nota prot. 14997 del 6 giugno 2016, con la quale la DVA ha concesso la proroga, richiesta dal Gestore con nota prot. DIR 61 del 27 maggio 2016 (acquisita al prot. DVA n. 14486 del 27 maggio 2016), per la presentazione della documentazione necessaria per procedere al riesame dell'AIA di cui all'ID 82/1059;

**VISTA** la nota prot. DIR 87 del 27 luglio 2016 (acquisita al prot. DVA n. 19854 del 28 luglio 2016), con cui il Gestore ha trasmesso la documentazione richiesta ai fini del citato procedimento di riesame dell'AIA (ID 82/1059);

**VISTA** la nota prot. CIPPC 1420/2016 del 27 settembre 2016 con la quale il Presidente della Commissione istruttoria AIA-IPPC ha trasmesso un parere istruttorio conclusivo finalizzato ad allineare la durata della previsione di cui al punto 2 del parere istruttorio, reso con nota prot. n. CIPPC-00-2015-2228 del 17/11/2015, alla conclusione del citato procedimento di riesame di cui all'ID 82/1059;

**VISTO** il verbale conclusivo della seduta dell'8 novembre 2016 della Conferenza dei servizi, convocata ai sensi dell'articolo 29-*quater*, comma 5, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. trasmesso con nota prot. 27404 dell'11 novembre 2016;

**CONSIDERATO** che ai sensi dell'articolo 14-ter, comma 7, della legge 7 agosto 1990, n. 241, si considera acquisito l'assenso dell'amministrazione il cui rappresentante, all'esito dei lavori della Conferenza dei servizi, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata;

**CONSIDERATO** che le amministrazioni invitate a partecipare ai lavori della Conferenza dei servizi, cui sarà data notizia dell'emanazione del presente decreto, dopo il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale, hanno in ogni caso facoltà di comunicare al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare nuovi elementi istruttori proponendo l'avvio di un riesame dell'autorizzazione integrata ambientale, ai sensi dell'articolo 29-*octies*, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

**VERIFICATO** che la partecipazione del pubblico al procedimento è stata garantita presso la Direzione Generale e che inoltre i relativi atti sono stati e sono tuttora resi accessibili su *internet* sul sito ufficiale del Ministero;

**RILEVATO** che non sono pervenute ai sensi dell'articolo 29-*quater*, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e degli articoli 9 e 10 della legge 7 agosto 1990, n. 241, osservazioni del pubblico relative all'autorizzazione all'esercizio dell'impianto;



4

**FATTO SALVO** il rispetto degli obblighi ricollegabili alla ubicazione dello stabilimento all'interno del S.I.N. di Venezia (Porto Marghera), nonché di quelli connessi ai provvedimenti emessi nell'ambito del procedimento di bonifica e risanamento ambientale attivato per il sito in questione;

**VISTA** la nota DVA prot. 27685 del 15 novembre 2016, con la quale il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera e) della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. ha trasmesso gli atti istruttori ai fini dell'adozione del provvedimento finale;

### DECRETA

Il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare DVA-DEC-2010-0000898 del 30 novembre 2010, come modificato dal D.M. 298 del 23 dicembre 2015, per l'esercizio della Raffineria sita nel comune di Venezia della società ENI S.p.A., identificata dal codice fiscale 00484960588, con sede legale in Piazzale Enrico Mattei, 1 – 00144 Roma, ed i relativi allegati sono aggiornati con le modifiche di cui al parere istruttorio reso con nota prot. CIPPC 1420/2016 del 27 settembre 2016 dalla competente Commissione istruttoria AIA-IPPC, allegato e parte integrante del presente decreto.

Rimangono valide tutte le altre prescrizioni del vigente decreto di autorizzazione integrata ambientale.

Il presente decreto è altresì notificato al Ministero della Salute, che potrà chiedere il riesame dell'autorizzazione integrata ambientale nell'esercizio delle funzioni istituzionali connesse alla tutela della salute.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni e al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso pubblico sulla Gazzetta ufficiale.

Gian Luca Galletti





*Ministero dell' Ambiente  
e della Tutela del Territorio e del Mare*  
Commissione istruttoria per l'autorizzazione  
integrata ambientale - IPPC

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA  
DEL TERRITORIO E DEL MARE  
DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI E LE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

REGISTRO UFFICIALE - INGRESSO  
Prot. 0023835 DVA del 29/09/2016

CIPPE 1420/2016  
del 27/09/2016

Ministero dell' Ambiente e della Tutela del  
Territorio e del Mare  
Direzione Generale Valutazioni Ambientali  
c.a. dott. Giuseppe Lo Presti  
Via C. Colombo, 44  
00147 Roma

Pratica N.  
Prof. Armano Brath



**OGGETTO:** Trasmissione parere istruttorio conclusivo del procedimento istruttorio in capo a ENI  
S.p.A. – Raffineria di Venezia – ID 6/1059 – DM 298/2015

In allegato alla presente, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lettera b del Decr. 153/07 del Ministero  
dell'Ambiente relativo al funzionamento della Commissione, si trasmette il Parere Istruttorio  
Conclusivo relativo alla proroga dei tempi di cui al DM in oggetto.

Il Presidente f.f. della Commissione IPPC  
Prof. Armando Brath

All. c.s.



## PARERE ISTRUTTORIO CONCLUSIVO

### Modifica al D.M. n. 298 del 23 dicembre 2015

*(Rif. PIC ID 6/879 - prot. n. CIPPC-2015-2228 del 17/11/2015; E.Prot DVA-00\_2015-0029071 del 19.11.2015 - "Determinazione dei nuovi valori limite di emissione da applicare ai grandi impianti di combustione rientranti nel calcolo di bolla di raffineria ai sensi dell'art. 273, co. 3 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii")*

Gestore	ENI SpA –Raffineria di Venezia
Località	Porto Marghera
Gruppo Istruttore	Prof. Antonio Mantovani – referente
	Ing. Claudio Franco Rapicetta
	Dr. Mauro Rotatori
	Ing. Antonio Voza
	Ing. Roberto Morandi (Regione Veneto)
	Ing. Francesco Chiosi (Provincia Venezia)
	Arch. Andrea Costantini (Comune Venezia)



Commissione Istruttoria AIA-IPPC  
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare  
PIC ENI SPA - RAFFINERIA DI VENEZIA

- Vista la nota del Presidente della Commissione IPPC, prot. CIPPC/1335/2016 dell'8/09/2016 che assegna l'istruttoria per l'autorizzazione integrata ambientale per la Raffineria ENI S.p.A. sita nel Comune di Venezia al Gruppo Istruttore così costituito:
  - Prof. Antonio Mantovani – Referente del GI
  - Ing. Antonio Voza
  - Dott. Mauro Rotatori
  - Ing. Claudio Franco Rapicetta
- Preso atto che con precedenti comunicazioni trasmesse al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare sono stati nominati, ai fini dell'art. 10, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 90 del 14 maggio 2007, i seguenti rappresentanti regionali, provinciali e comunali:
  - Ing. Roberto Morandi – Regione Veneto
  - Ing. Francesco Chiosi – Provincia di Venezia
  - Arch. Andrea Costantini – Comune di Venezia
- Visto il Decreto di Autorizzazione Integrata Ambientale (U.prot DVA – DEC – 2010 – 0000898 del 30 novembre 2010) rilasciato alla ENI S.p.A. per l'esercizio della Raffineria sita nel comune di Venezia;
- Visto, in particolare, il PIC ID 6/879 reso dalla Commissione istruttoria AIA-IPPC con nota prot. n. CIPPC-2015-2228 del 17/11/2015 (E.Prot DVA-00\_2015-0029071 del 19.11.2015), che specificatamente prevede che:

*“Il gestore dovrà, a partire dal 1 gennaio 2016, rispettare quanto segue:*

1. *Fermi restando i valori limite di bolla espressi in flusso di massa e in concentrazione definiti dall'AIA attualmente vigente, i valori limiti di emissione applicabili al punto di emissione E18 sono i seguenti:*

Inquinante	Assetto cogenerativo (caldaia B01 a recupero termico sui fumi derivanti dalla turbina TG01)		Assetto con caldaia B01 a combustione diretta e turbina a gas T01 ferma	
	Turbina a gas TG01 / caldaia B01	Caldaia B02	Turbina a gas TG01 / caldaia B01	Caldaia B02
SO <sub>2</sub>	-	35 mg/Nm <sup>3</sup>	35 mg/Nm <sup>3</sup>	35 mg/Nm <sup>3</sup>
NO <sub>x</sub>	120 mg/Nm <sup>3</sup>	300 mg/Nm <sup>3</sup>	300 mg/Nm <sup>3</sup>	300 mg/Nm <sup>3</sup>
CO	-	-	-	-
PTS	-	5 mg/Nm <sup>3</sup>	5 mg/Nm <sup>3</sup>	5 mg/Nm <sup>3</sup>
O <sub>2</sub> di riferimento	15 %	3 %	3 %	3 %

2. *I VLE sopra riportati si intendono autorizzati nelle more del riesame per l'applicazione delle BAT Conclusions, e comunque non oltre il 31 dicembre 2016.”*

- Vista la nota prot. DVA.RU.U.0010217.15-04-2016, con la quale la competente Direzione per



Commissione Istruttoria AIA-IPPC  
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare  
PIC ENI SPA - RAFFINERIA DI VENEZIA

- le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali (DVA) ha comunicato che con il decreto prot. 135/DVA dell'8 aprile 2016 è stato disposto l'avvio del procedimento inerente il riesame complessivo dell'AIA rilasciata con decreto DVA-DEC-2010-0000898 del 30 novembre 2010, da ultimo modificato con decreto DEC 55 del 4 marzo 2016, per l'esercizio della raffineria della società ENI S.p.A. ubicata nel comune di Venezia (VE), chiedendo contestualmente la trasmissione, entro 60 giorni dalla ricezione del medesimo decreto, della prevista tariffa e della documentazione necessaria a procedere al riesame stesso; tale procedimento è finalizzato all'adeguamento alle pertinenti **"Conclusioni sulle BAT"** relative al settore della raffinazione di cui alla decisione di esecuzione 2014/738/UE del 9 ottobre 2014 della Commissione dell'Unione Europea pubblicata il 28 ottobre 2014;
- Vista la nota del Gestore prot. DIR 061/AT.CZ del 27/05/2016 (acquisita al prot. DVA.RU.I.0014486.27-05-2016), di richiesta di proroga per la trasmissione di tutta la documentazione necessaria per procedere al riesame dell'AIA di cui all'ID 6/1059;
  - Vista la nota DVA.RU.U.0014997.06-06-2016, con la quale la DVA ha concesso la proroga, richiesta dal Gestore, per la trasmissione di tutta la documentazione necessaria per procedere al riesame dell'AIA di cui all'ID 6/1059: *"..Pertanto si concede la proroga alla data del 29 luglio 2016 per la presentazione della documentazione richiesta con decreto dell' 08/04/2016, prot. 135/DVA, fermo restando quanto disposto dall'art. 29-octies, comma 3, lett. A) del D.lgs. n. 152/06 e s.m.i., in ordine alla tempistica prevista per l'adeguamento alle conclusioni sulle BAT riferite all'attività principale dell'installazione, da realizzarsi entro quattro anni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea delle decisioni relative alle medesime BAT."*
  - Vista la nota prot. DIR 087/AT.cz del 27/07/2016 (acquisita al prot. DVA.RU.I.0020273.02-08-2016), con cui il Gestore ha trasmesso la documentazione richiesta ai fini del citato procedimento di riesame dell'AIA;
  - Considerato che, essendo intervenuto, con decreto prot. 135/DVA del 8 aprile 2016, l'avvio del procedimento di riesame per l'adeguamento alle BAT Conclusions, si ritiene opportuno allineare la durata della previsione di cui citato parere istruttorio, Prot. n. CIPPC-2015-2228 del 17/11/2015, alla conclusione del citato procedimento di riesame di cui all'ID 6/1059;
  - Vista la e-mail di trasmissione del parere Istruttorio, inviata dalla segreteria IPPC al Gruppo Istruttore in data 23/09/2016, avente prot. CIPPC 1392/2016 del 23/09/2016, a seguito della quale non vi sono state osservazioni;

**il Gruppo Istruttore  
ritiene**

che la prescrizione n. 2) del Parere Istruttorio Conclusivo, prot. n. CIPPC-2015-2228 del





Commissione Istruttoria AIA-IPPC  
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare  
PIC ENI SPA - RAFFINERIA DI VENEZIA

17/11/2015 (E.Prot DVA-00\_2015-0029071 del 19.11.2015), approvato con il DM n. 298 del 23 dicembre 2015, debba essere sostituita dalla seguente:

- 2. “I VLE sopra riportati si intendono autorizzati nelle more dell’emanazione del decreto AIA relativo al riesame per l’applicazione delle BAT Conclusions.”**